

COMUNE DI S. EGIDIO ALLA VIBRATA

Provincia di Teramo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE MORETTA

E

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0006599/2022 del 25/05/2022

Firmatario: GIUSEPPE MORETTA, GIUSEPPE MORETTA, GIUSEPPE MORETTA

Comune di S. Egidio alla Vibrata

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 22 maggio 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di S. Egidio alla Vibrata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino di Sangro, li 22 maggio 2022

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Moretta, Revisore unico dell'ente, nominato per il triennio 2021 – 2024 con delibera di C. C. n. 25 del 29 giugno 2021 immediatamente esecutiva, nell'esercizio delle funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, previste dall'art. 239 D. Lgs. 267/2000;

- ◆ ricevuta in data 16 maggio 2022 la proposta di delibera consiliare, e in precedenza lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 28 aprile 2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati come in atti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente, comunque da adeguare come in precedenza richiesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, tenuto conto dell'emergenza Covid;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di S. Egidio alla Vibrata registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.834 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, *ha segnalato* alcune anomalie gestionali e suggerito misure correttive adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni della Val Vibrata

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*".

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che è stata richiesta la verifica ai sensi dell'articoli 226 e 233 del Tuel agli agenti contabili in merito alla resa del conto della loro gestione,

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, pari ad € 2.834.587, 61.

L'ente non ha però provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa presso la tesoreria con le giacenze presso altri conti bancari/postali al 31/12/2021, certificati in atti pari ad € 40.868,76, né ad evidenziare il saldo presso la Banca d'Italia in pari data.

Si richiederà un'attestazione relativa all'evoluzione della cassa vincolata nel triennio al fine di fornire i dati relativi alla Corte dei conti nella specifica sezione del questionario, per verificare che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive da regolarizzare.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Sul sito istituzionale è stato pubblicato solo il 20 maggio u.s. l'indicatore di tempestività dei pagamenti definitivo relativo al 2021, che risulta superare di 8 giorni in media lo standard previsto (30 giorni).

L'Indicatore di tempestività dei pagamenti delle fatture pagate nel periodo 01/01/2022-31/03/2022: appare comunque ben superiore, pari a 51,26 giorni.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.178.351,66.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 790.680,56 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 869.141,00 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.178.351,66
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	251.935,20
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	135.735,90
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	790.680,56

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	790.679,56
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-78.461,44
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	869.141,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Non è stato possibile riconciliare il risultato della gestione di competenza con quello di amministrazione a causa delle perplessità segnalate e riscontrate nel corso del parere emesso sul riaccertamento ordinario dei residui.

Del resto, i residui attivi sono passati da € 3.361.480,11 a € 4.684.142,37 con un incremento della gestione competenza pari a € 1.322.662,26.

Per quanto riguarda invece il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che vi sono dati assolutamente inconferenti per quanto attiene la programmazione delle entrate in conto capitale:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 5.023.157,14	€ 5.031.900,30	€ 4.518.435,15	89,796
Titolo II	€ 511.995,70	€ 503.697,16	€ 455.459,08	102,998
Titolo III	€ 770.050,96	€ 772.748,59	€ 518.795,52	67,136
Titolo IV	€ 9.022.896,66	€ 891.918,45	€ 410.045,53	45,973
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,000

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	152.655,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.308.346,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.582.292,40
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	129.320,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	143.349,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	408.480,89
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.014.519,03
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	251.936,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	65.353,21
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	697.229,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	78.461,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		775.691,06
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	131.299,17
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.721.857,91
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	891.918,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.069.348,28
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.511.894,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		163.832,63
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	70.382,69
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		93.449,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	

2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.178.351,66
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021		251.936,20
Risorse vincolate nel bilancio		135.735,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		790.679,56
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	78.461,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		869.141,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.014.519,03
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	408.480,89
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	251.936,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	78.461,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		432.563,38

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione, atteso il parere con riserva rilasciato sul riaccertamento ordinario dei residui, sulla base degli atti trasmessi non ha potuto verificare, nemmeno con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- f) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016;
- g) l'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta, fatte salve le riserve innanzi evidenziate in merito ai residui, che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 2.884.710,03 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.915.517,58
RISCOSSIONI	(+)	1.925.502,16	6.683.436,36	8.608.938,52
PAGAMENTI	(-)	2.066.675,34	5.623.193,15	7.689.868,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.834.587,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.834.587,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.361.480,11	1.322.662,26	4.684.142,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.015.173,09	1.977.631,51	2.992.804,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			129.320,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.511.894,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)⁽²⁾	(=)			2.884.710,03

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		1.765.804,11
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità-		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		80.000,00
Altri accantonamenti		124.606,50
	Totale parte accantonata (B)	1.970.410,61
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		473.992,19
Vincoli derivanti da trasferimenti		11.173,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	485.165,90
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investime	178.014,88
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	251.118,64
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in precedenza l'ente aveva cautelativamente apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione, al momento non presente sull'Albo pretorio.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili solo dopo esplicita richiesta dell'organo di revisione per quanto alle relative entrate, motivando solo parzialmente le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **non ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL., e la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per i quali si è chiesto un supplemento di analisi.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segnalato dalla Corte dei conti, ovvero una sostanziale difficoltà dell'ente ad incassare in tempi adeguati e ragionevoli.

Si invita l'ente ad attivarsi, in ogni caso di tardivo pagamento, con diffide ad adempiere e con l'applicazione degli interessi moratori in conto competenza per quanto attiene i corrispettivi legati a gestioni contrattuali di tipo commerciale e/o da convenzione, anche per i rapporti con le società partecipate.

Al momento non è disponibile, o non fornita, la movimentazione analitica dei residui attivi relativa alle maggiori entrate dell'ente per quanto attiene gli ultimi cinque anni.

Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 che ha previsto l'automatico annullamento dei debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro, occorrerà verificare in maniera dettagliata la situazione complessiva dei residui.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000,00, **determinato per la prima volta**, sia pur tendenzialmente secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In passato non si era mai provveduto ad una puntuale ma nemmeno minima ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12. Sulle concrete modalità operativi di calcolo ci si riserva di verificarne la correttezza anche alla luce del monitoraggio che il nuovo segretario generale ha impostato a partire dalla sua assunzione in servizio avvenuta a settembre 2021.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, pari ad € 80.000,00 rispetto ai € 15.000,00 precedenti, l'Organo di revisione ritiene per il momento sufficiente

l'accantonamento, pur non potendo contare su dati storici ai quali far riferimento, e segnalando potenziali criticità legate a diversi contenziosi in essere con un dipendente dell'ente che continua a formulare segnalazioni al revisore in ordine a presunti inadempimenti e/o disguidi contrattuali nella gestione del trattamento accessorio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano accantonate somme in assenza di perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione di cui all'Allegato a) la composizione e/o costituzione del fondo per indennità di fine mandato risulta essere pari a € 614,93 per il cap. 23/1 e € 7234,57 per il cap. 20/2.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 124.606,50 che, al netto di quanto già evidenziato per il fondo indennità di fine mandato, evidenzia € 36.757,00 per rinnovi contrattuali e € 80.000,00 per fondo rischi spese legali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, richiedendo altresì le attestazioni da rilasciarsi a cura dei singoli responsabili di servizio, dell'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere.

Aveva altresì richiesto, per quanto di propria competenza "...di ricostruire in maniera ANALITICA tutti gli atti preliminari e prodromici che hanno scandito le varie vicissitudini giurisdizionali e condotto all'attuale situazione, sino dalla prima contestazione disciplinare, rilevata infondata, ed a seguire nelle varie fasi di giudizio dinanzi alle varie giurisdizioni adite, al fine della formazione del fascicolo complessivo che andrà ad essere esaminato dalla magistratura contabile.

In esso dovranno essere ricompresi, evidentemente, anche i passaggi interni e gli atti rimessi dalla struttura, tra i quali, ad esempio, le valutazioni prognostiche dei legali incaricati a rappresentare ed assistere in giudizio l'ente nelle varie fasi di giudizio, come lamentate dalla dipendente istante, per verificare l'inesistenza di arbitri e/o palesi violazioni di legge che potevano essere risolte in autotutela. Su tale articolato fascicolo dovrà essere effettuata dal segretario pro tempore una relazione valutativa ai sensi degli artt. 147 e ss. del Tuel, a supporto delle idonee deliberazioni da assumere", senza avere al momento riscontro.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.178.351,66
- W2 (equilibrio di bilancio): € 790.679,56
- W3 (equilibrio complessivo): € 869.141,00.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non è stato possibile verificare** se siano stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione, stante la particolare modalità di accertamento, che si attiva quasi allo spirare del termine di decadenza del potere accertativo, e dell'affidamento a soggetti terzi.

Particolare attenzione va posta alla gestione delle partite infragruppo con alcune società partecipate, per monitorare la fase della riscossione in tempi utili per l'ente, e per addebitare interessi di ritardato pagamento che potrebbero conseguire al danno erariale legato al ritardo negli incassi.

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web, sottoscrivendo il file digitalmente previa verifica delle risorse ottenute.

Modello RISTORI COVID-19/2021 DETTAGLIO RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA - MODELLO COVID-19 2021 (articolo 1, comma 527, legge n. 178/2020) COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE DENOMINAZIONE ENTE Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (dati in euro)		
Descrizione e riferimento normativo		Ristori specifici di entrata 2021 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, DI n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)		4.147
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, DI n. 34/2020 - articolo 78 DI n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 20/08/2021 - Allegato A)		1.002
C) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, DI n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, DI n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 - Allegato A)		42.848
D) Ristoro parziale ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco - Fondo art. 25 DI n. 41/2021, come modificato dall'art. 55, comma 1, lettera a), D.L. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 08/07/2021 - Allegato A e 13/12/2021 - Allegato A)		0
E) Compensazione riduzioni dei ricavi tariffari - Fondi art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 DI n. 73/2021 - art. 22-ter DI n. 137/2020		0
F) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, DI n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, DI n. 41/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14/04/2021 - Allegati A e B; 22/10/2021 - Allegati A e B; 29/11/2021 - Allegati A e B; 13/12/2021 - Allegati A e B)		15.550
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19/2021 - Sezione I Entrate)		63.547
Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati Importo da CERTIFICAZIONE 2020 (Modello CERTIF-COVID-19, Sezione "Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati")	Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati Importo RTENUTO COERENTE con le risultanze della Sezione 2 del modello COVID-19/2020
G) Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0	0
H) Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0	0
I) Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0	0
J) Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0	0
K) Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0	0
L) Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0	0
M) Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0	0
N) Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0	0
O) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0	0
P) Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0	0
TOTALE Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati		0
Descrizione e riferimento normativo		Ristori specifici di spesa 2021 Importo
Q) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)		0

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Si segnalano reiterate contestazioni da parte di una dipendente in merito alla corretta quantificazione/attribuzione/erogazione dei compensi accessori. A riguardo si ritiene necessaria una attenta verifica ricognitoria a cura del segretario comunale in qualità di primo incaricato delle attività di controllo interno ai sensi dell'art. 147 bis del Tuel.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata in precedenza effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In ogni caso, il Responsabile dell'ufficio tecnico ha formulato dei rilievi in merito alle due partecipate per le quali non è possibile al momento effettuare la riconciliazione, che dovrà essere in ogni caso terminata entro il 31 dicembre del corrente anno.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e

indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto che nella Relazione al rendiconto sulla gestione non vi sono informazioni sugli organismi partecipati.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono però da verificare all'esito delle eccezioni sollevate in merito al riaccertamento dei residui.

L'Organo di Revisione non ha potuto verificare dal sito istituzionale se gli inventari **siano o non siano stati aggiornati** con riferimento al 31/12/2021 con relativo provvedimento amministrativo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica come sintetizzati nell'apposito prospetto a pag. 65 della Relazione sulla gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, motivato sostanzialmente dalle maggiori entrate di tipo tributario e dalla parte straordinaria (area E).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione riporta, sulla base dei pareri rimessi e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) la presenza di potenziali irregolarità contabili e finanziarie, foriere di potenziali debiti fuori bilancio, relative alla complessa gestione dei rapporti con il personale, già segnalate al Consiglio;

- b) la necessità di implementare il monitoraggio dei contenziosi in essere, di quelli potenziali e delle relative spese legale, tendenti a recuperare conseguire efficienza ed economicità della gestione;
- c) la presenza di due parametri di deficitarietà che devono essere attentamente valutati:
 - P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%;
 - P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%.

Si richiama l'ente e la sua struttura amministrativa e contabile a migliorare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

CONCLUSIONI

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2021 con due specifiche riserve:

- a) la prima attiene la gestione e la formazione dei residui, con particolare riguardo per le annualità antecedenti al 2019;
- b) la seconda è relativa alla congruità del fondo rischi per contenziosi in essere e potenziali, sia pur predisposta a seguito di specifica analisi e relazione da parte del segretario comunale.

Il rendiconto non è irregolare ma si è in presenza di una incertezza significativa per le specifiche sezioni sulle quali l'Organo di revisione non è in grado di esprimere giudizi sull'attendibilità dei dati relativi sulla base delle informazioni attuali.

Torino di Sangro, 23 maggio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE